

COMUNE DI TUSCANIA

PROVINCIA DI VITERBO

**VERIFICA PERIODICA SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI
RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE AL 31/12/2022

INDICE

Premessa sui servizi pubblici locali	pag. 3
Definizioni	pag. 4
L'istituzione e le forme di gestione	pag. 4
Le modalità di gestione	pag. 5
Il contratto di servizio	pag. 6
Gli schemi-tipo	pag. 7
Gli adempimenti previsti	pag. 7
La verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali	pag. 8
Riconoscione dei servizi pubblici locali	pag. 9
Servizi pubblici locali soggetti a verifica periodica	pag. 11
Efficientamento, gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione	pag. 14
Igiene urbana	pag. 19
Servizio idrico integrato	pag. 25
Illuminazione votiva	pag. 27
Impianti sportivi	pag. 29
Parcheggi	pag. 32
Refezione scolastica	pag. 34
Trasporto scolastico	pag. 39
Spazzamento strade	pag. 41

PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguiendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile. Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- **servizi finali:** sono quelli pubblici in senso stretto attesi che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- **servizi strumentali:** sono quelli che non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate, ecc;
- per **servizi pubblici locali** si intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- **servizi pubblici locali di rilevanza economica:** sono definiti all'art. 2 come "*i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero*

svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”; ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica non importa la valutazione fornita dalla P.A., ma occorre verificare in concreto se l’attività da espletare presenti o meno il connotato della “redditività”, anche solo in via potenziale¹;

- **servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell’ente locale;
- **servizi a rete:** sono tali *“i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un’autorità indipendente”*. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

L’istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge ma anche deliberati dall’Ente locale da parte del Consiglio comunale nell’esercizio delle prerogative di cui all’art. 42 del TUEL (Decreto Legislativo n. 267/2000), tra cui quella di delibera in tema di *“organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell’ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione”* (art. 42, comma 2, lett. e)).

L’art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che *“Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge”*.

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di “privativa” allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l’obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all’art. 112 e segg. del TUEL oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale. Come chiarito

¹Consiglio di Stato, sez. V, sent. 27 agosto 2009, n. 5097.

dalla giurisprudenza², l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L'art. 12 del D.Lgs. n. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato; di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'art. 14 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è oggetto di disciplina dall'art. 10, comma 3, del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori³.

Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (Decreto Legislativo n. 50/2016 e, dal 1° luglio 2023, Decreto Legislativo n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'art. 17 del medesimo decreto;
- **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al Decreto Legislativo n. 175/ 2016;

²*A contrariis*: TAR Sardegna, sez. I, sent. 4 maggio 2018, n. 405.

³TAR Lombardia, Milano, sez. I, sent. 16 ottobre 2023, n. 2334.

- **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, comma 1, del TUEL), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 1, lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di **affidamenti in house**, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del Decreto Legislativo n. 201/2022 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete**, alla deliberazione deve essere, altresì, allegato un **piano economico-finanziario (PEF)**, asseverato, da aggiornare triennalmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- gli obblighi di servizio pubblico;
- le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovraccompensazioni;
- gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

Gli schemi-tipo

Al fine di supportare e orientare verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices, gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto 201/2022, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti:

- relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale (art. 14, c. 3)⁴;
- motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici⁵.

Gli adempimenti previsti

Il Decreto Legislativo n. 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EE.LL. da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione Europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovraccompensazioni;
- la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del

⁴https://www.anticorruzione.it/documents/91439/0/Art.+14+comma+3_SPL+relazione+sulla+scelta+modalit%C3%A0+di+gestione.docx/7c1b3859-78e8-3b83-4df3-2282e91991e3?t=1689705248527

⁵https://www.anticorruzione.it/documents/91439/0/Art.+17+comma+2_SPL+motivazione+qualificata_modulo.docx/7d106c76-5338-0950-5bdc-d064711ff1e7?t=1689705260618

mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'art. 30;

- la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'art. 20 del Decreto Legislativo n. 175/2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del Decreto Legislativo n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito on line degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazione delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022”) e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul

proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo. Come già accennato, l'art. 30 prevede l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- economico;
- della qualità del servizio;
- dell'efficienza;
- del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società *in house*, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento *in house*, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di Tuscania, distinguendo in base:

- alla modalità di gestione ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati *in house* a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale;
- alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

<i>N</i>	<i>SERVIZIO</i>	<i>MODALITÀ DI GESTIONE</i>	<i>A RILEVANZA ECONOMICA</i>	<i>A RETE</i>	<i>SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA</i>
-----------------	------------------------	------------------------------------	-------------------------------------	----------------------	---

1	<i>Illuminazione pubblica</i>	<i>Affidamento tramite società in house</i>	SI	SI	SI
2	<i>Igiene urbana</i>	<i>Appalto</i>	SI	SI	SI
3	<i>Idrico integrato</i>	<i>Diretta</i>	SI	SI	SI
4	<i>Illuminazione votiva</i>	<i>Diretta</i>	SI	NO	NO
5	<i>Impianti sportivi</i>	<i>Convenzione con ASD/SSD</i>	SI	NO	SI
6	<i>Parcheggi</i>	<i>Diretta</i>	SI	NO	NO
7	<i>Refezione scolastica</i>	<i>Appalto</i>	SI	NO	SI
8	<i>Trasporto scolastico</i>	<i>Diretta</i>	SI	NO	NO
9	<i>Spazzamento strade</i>	<i>Diretta</i>	SI	NO	NO

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella di cui al paragrafo 3, sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Tuscania i seguenti servizi:

<i>N</i>	<i>SERVIZIO</i>	<i>MODALITÀ DI GESTIONE</i>	<i>GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)</i>	<i>DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO</i>	<i>SETTORE COMPETENTE</i>
1	<i>Illuminazione pubblica</i>	<i>Affidamento in house</i>	<i>Soc. ESCO Provinciale Tuscia SpA – società in house, con sede in Viterbo, Via Saffi 49</i>	<i>15 anni, a decorrere dal 2020</i>	<i>Tecnico</i>
2	<i>Igiene urbana</i>	<i>Appalto</i>	<i>GEA srl, con sede in L’Aquila, Località Boschetto</i>	<i>6 anni, a decorrere dal 2021</i>	<i>Tecnico</i>
3	<i>Idrico integrato</i>	<i>Diretta</i>			<i>Tecnico</i>
4	<i>Illuminazione votiva</i>	<i>Diretta</i>			<i>Tecnico</i>
5	<i>Impianti sportivi</i>	<i>Concessione</i>	<i>ASD Polisportiva Fulgar Tuscania, con sede in Tuscania, Strada Del Solco</i>	<i>5 anni, a decorrere dal 2020</i>	<i>Settore Servizi Sociali, Cultura e Pubblica Istruzione</i>
6	<i>Parcheggi</i>	<i>Diretta</i>			<i>Polizia Locale</i>
7	<i>Refezione scolastica</i>	<i>Appalto</i>	<i>Vivenda SpA, con sede a Roma, via Francesco Antolisei, 25</i>	<i>2021-2025</i>	<i>Settore Servizi Sociali, Cultura e Pubblica Istruzione</i>
8	<i>Trasporto scolastico</i>	<i>Diretta</i>			<i>Settore Servizi Sociali, Cultura e Pubblica Istruzione</i>
9	<i>Spazzamento strade</i>	<i>Diretta</i>			<i>Tecnico</i>

EFFICIENTAMENTO, GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

A) Natura e descrizione del servizio

Servizio di gestione e degli impianti di pubblica illuminazione, nonché dei servizi connessi comprensivi di quelli idonei al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, mediante l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative efficienti, mediante ricorso al Finanziamento Tramite Terzi.

In particolare, formano oggetto del servizio le seguenti attività:

- a. Acquisto di energia elettrica per gli Impianti di Illuminazione Pubblica, provvedendo alla voltura dei contratti di fornitura, nella quantità e con le caratteristiche richieste dall'Impianto stesso ed al Capitolato;
- b. Gestione carichi esogeni elettrici e statici,
- c. Gestione e Conduzione degli Impianti di Illuminazione Pubblica e delle apparecchiature ad essi connesse;
- d. Manutenzione ordinaria preventiva degli Impianti;
- e. Manutenzione ordinaria correttiva a guasto degli Impianti;
- f. Manutenzione straordinaria degli Impianti;
- g. Realizzazione di interventi di riqualificazione energetica;
- h. Implementazione, gestione e manutenzione di un Sistema di Monitoraggio dei Consumi e Controllo dei risparmi energetici;
- i. Assistenza alla redazione e revisione dei Piani Urbani del Traffico (PUT) e dei Piani Regolatori dell'Illuminazione Pubblica Comunale (PRIC);
- j. Servizi di Governo che includono i seguenti sottoservizi:
 - a. Call center
 - b. Censimento Impiantistico
 - c. Programmazione e Controllo Operativo.

B) Contratto di servizio

Oggetto: Contratto di fornitura del servizio di efficientamento, gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione attraverso l'utilizzo del finanziamento tramite terzi (FTT)

Data di sottoscrizione: 15 maggio 2020

Durata: 15 anni

Scadenza dell'affidamento: 2035

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

Servizio di illuminazione pubblica	Costo annuo in €	Costo complessivo in € per 15 anni
Canone annuo	195.812,49	2.937.187,35
Extra-canone annuo	33.522,73	502.840,95
Totale netto IVA	229.335,22	3.440.028,30
IVA 22%	50.453,75	756.806,25
Totale IVA inclusa	279.788,97	4.196.834,55

Criteri tariffari: servizio indivisibile; il costo grava su tutta la popolazione.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del Contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

Il Fornitore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto e nei relativi Allegati.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente Contratto e nei relativi Allegati; in ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Il Fornitore si impegna espressamente a:

- a. impiegare, a sua cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione dei contratti di fornitura secondo quanto specificato nel Contratto e nei suoi Allegati.
- b. rispettare, per quanto applicabili, le norme internazionali UNI EN ISO vigenti per la gestione e l'assicurazione della qualità delle proprie prestazioni;
- c. predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire all'Amministrazione Contraente di monitorare la conformità dei servizi e delle forniture alle norme previste nel Contratto;
- d. predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizi, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- e. nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione Contraente;
- f. comunicare tempestivamente all'Amministrazione Contraente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;

Le attività necessarie per la predisposizione dei mezzi e per l'attivazione dei servizi e/o delle forniture oggetto del Contratto, eventualmente da svolgersi presso gli uffici dell'Amministrazione Contraente, dovranno essere eseguite senza interferire nel normale lavoro degli uffici; modalità e tempi dovranno comunque essere concordati con l'Amministrazione stessa; peraltro, il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, gli uffici dell'Amministrazione Contraente continueranno ad essere utilizzati dal personale dell'Amministrazione stessa e/o da terzi autorizzati. Il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dell'Amministrazione Contraente e/o di terzi autorizzati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla

attività lavorativa in atto.

Il Fornitore si impegna ad avvalersi di personale specializzato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali; detto personale potrà accedere agli uffici dell'Amministrazione Contraente nel rispetto di

tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali procedure.

Il Fornitore si obbliga a consentire all'Amministrazione Contraente di procedere, in qualsiasi momento, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Il Fornitore si obbliga a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Contraente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al Contratto.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Il Responsabile del Settore Tecnico dell'Amministrazione Contraente per tutta la durata del contratto potrà monitorare la correttezza e il livello qualitativo del servizio erogato, acquisendo dal Fornitore tutta la documentazione necessaria.

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario dell'Amministrazione Contraente per tutta la durata del contratto potrà:

- monitorare il rispetto dei principi contabili in tutte le operazioni economico-finanziarie che investono la ESCo Tuscia e dalle quali possano derivare pregiudizi all' Amministrazione Contraente;
- verificare che le attività esercitate dalla società ESCo Tuscia non compromettano il permanere degli equilibri di bilancio;
- acquisire tutti gli atti della ESCo Tuscia al fine di verificare che l'adozione degli stessi sia rigorosamente improntata al rispetto delle prescrizioni normative vigenti, con particolare riferimento agli atti finalizzati ad esercitare attività contrattuali e al reclutamento del personale strettamente riconducibile al servizio in oggetto;
- effettuare le prescritte verifiche di regolarità di carattere amministrativo, contabile, fiscale e contributivo in sede di liquidazione delle spettanze discendenti dall'erogazione del servizio affidato ai sensi del presente contratto;
- verificare che la gestione dei servizi affidati alla società sia improntata a criteri di economicità, mediante analisi dei costi sostenuti per l'erogazione degli stessi.

L'Amministrazione Contraente eserciterà inoltre un'attività di controllo ispettivo attraverso un sistema informativo permanente, nell'ambito dei rapporti di collaborazione e di periodica e sistematica informazione circa i più salienti accadimenti di natura societaria, tecnica e gestionale, caratterizzanti l'attività di produzione ed erogazione del servizio in oggetto.

Il Sindaco, il Revisore dei Conti dell'Ente, i Responsabili dei Settori Economico-Finanziaria e del Settore Tecnico, possono effettuare in qualunque momento e senza preavviso, presso gli uffici della ESCo Tuscia, verifiche documentali tese ad accertare la regolarità delle attività gestionali, avendo a riguardo a non generare indebite ingerenze con le attribuzioni gestionali e di controllo di competenza degli organi della ESCo Tuscia. La ESCo Tuscia mette a disposizione i dati richiesti o comunque ritenuti utili ed offre la collaborazione necessaria al compimento di un'efficace verifica. Alla visita ispettiva collaborerà ed assisterà uno o più rappresentanti degli Organi societari della ESCo Tuscia, coadiuvati da eventuale personale.

I soggetti di cui sopra possono, altresì, richiedere ai competenti Organi societari della ESCo Tuscia l'esibizione ovvero la trasmissione di atti e documenti inerenti sia l'attività di erogazione del servizio

sia specifiche operazioni tecniche, gestionali o societarie che, direttamente o indirettamente, abbiano inciso – o siano potenzialmente in grado di determinare conseguenze – sul conseguimento degli obiettivi di qualità, quantità e/o fruibilità del servizio gestito ai sensi del presente contratto.

Al fine di agevolare l'esercizio del controllo analogo la ESCo Tuscia è tenuta a predisporre, con cadenza almeno annuale, un sistema di reporting da inviare all'Amministrazione Contraente, che fornisca informazioni sul generale andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale della società, sullo specifico andamento della gestione del servizio, nonché su ogni altra operazione di rilievo effettuata.

D) Identificazione soggetto affidatario

Dati identificativi: E.S.Co. Provinciale Tuscia SpA

Oggetto sociale: Attività produttive di beni e servizi

Altro: si rinvia ai contenuti della scheda di rilevazione allegata alla delibera annuale di ricognizione periodica ex art. 20 del TUSP (Decreto Legislativo n. 175/2016).

La decisione di procedere all'affidamento a società in house è giustificata da ragioni di convenienza economica: la società, infatti, garantisce uno sconto del 31,30% rispetto ai prezzi Consip.

E) Andamento economico

Si riportano i seguenti dati:

	<i>Costo pro capite</i>	<i>Costi complessivi</i>	<i>Tariffe</i>	<i>Ricavi complessivi</i>	<i>Personal e addetto</i>	<i>Impatto su finanza ente</i>	<i>PEF - confronto</i>
<i>Contratto di servizio</i>	Servizio indivisibile	€ 279.788,97	Nei limiti sufficienti alla copertura del servizio	Non previsti	A cura della società in house affidataria	Secondo le previsioni, con mantenimento equilibri	Nulla
<i>Risultati raggiunti</i>	Secondo le previsioni	Secondo le previsioni	Secondo le previsioni			Secondo le previsioni	
<i>Scostamento</i>	Nulla	Nulla	Nulla			Nulla	

Si precisa, altresì, che:

- non vi sono stati costi indiretti;
- non erano previsti investimenti da parte del Comune.

F) Qualità del servizio

Standard, secondo le previsioni contrattuali.

Assenza di segnalazioni di disservizi da parte dell'utenza.

G) Obblighi contrattuali

Non sono stati segnalati inadempimenti.

Si rinvia al paragrafo C) per le indicazioni circa la convenienza della scelta di affidare il servizio a società in-house.

H) Vincoli: Nulla

I) Considerazioni finali

Il servizio è stato svolto regolarmente secondo le previsioni contrattuali.

Il costo ha rispettato i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nel quadro generale degli equilibri di bilancio dell'ente locale.

Non sono previste, nel breve termine, alternative o nuove modalità di erogazione del servizio, considerata anche la natura dello stesso.

IGIENE URBANA

A) Natura e descrizione del servizio

Servizio gestione rifiuti.

B) Contratto di servizio:

Oggetto: Contratto di appalto per affidamento del servizio di gestione rifiuti nel territorio del Comune di Tuscania

Data di sottoscrizione: 1° dicembre 2021

Durata: 6 anni

Scadenza dell'affidamento: 2027

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: si riporta la tabella seguente:

Anno	Costo	Oneri sicurezza	Costi conferimento in discarica	Totale
1°	€ 483.126,05	€ 10.206,48	€ 163.071,40	656.403,93
2°	€ 548.010,08	€ 10.206,48	€ 149.093,83	707.310,39
3°	€ 548.010,08	€ 10.206,48	€ 139.775,46	697.992,02
4°	€ 548.010,08	€ 10.206,48	€ 130.457,10	688.673,66
5°	€ 548.010,08	€ 10.206,48	€ 121.138,74	679.355,30
6°	€ 548.010,08	€ 10.206,48	€ 116.479,56	674.696,12
Totale	3.223.176,44	€ 61.238,88	€ 820.016,09	4.104.431,41

Criteri tariffari: si allega la seguente tabella riepilogativa:

UTENZE DOMESTICHE					
Numero Componenti		Parte fissa a mq.		Parte variabile	
1 componente		€ 0,68602	€ 54,54434		
2 componenti		€ 0,74983	€ 127,27013		
3 componenti		€ 0,81365	€ 163,63301		
4 componenti		€ 0,87746	€ 199,99591		
5 componenti		€ 0,93330	€ 263,63098		
6 o più componenti		€ 0,98116	€ 309,08459		

UTENZE NON DOMESTICHE				Tariffa € / mq. effettivo		Tariffa € / mq.	
Attività		Parte fissa		Parte variabile			
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		€ 0,66889	€ 0,69839			€ 1,36727	
2 Cinematografi e teatri		€ 0,60666	€ 0,76296			€ 1,36963	
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta		€ 0,66889	€ 0,85631			€ 1,52520	
4 Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi		€ 1,15110	€ 1,18972			€ 2,34082	
5 Stabilimenti balneari e aree scoperte accessorie con quantità minori di rifiuti		€ 0,70000	€ 1,13900			€ 1,83900	
6 Esposizioni, autosaloni		€ 0,51333	€ 0,95370			€ 1,46703	
7 Alberghi con ristorante		€ 1,67999	€ 2,69844			€ 4,37843	
8 Alberghi senza ristorante		€ 1,32222	€ 2,01041			€ 3,33262	
9 Case di cura e di riposo		€ 1,38444	€ 2,51823			€ 3,90267	
10 Ospedali		€ 1,27555	€ 2,96341			€ 4,23896	
11 Uffici, agenzie		€ 1,50888	€ 2,50016			€ 4,00904	
12 Banche e istituti di credito, studi professionali		€ 0,79333	€ 1,46907			€ 2,26240	
13 Negozi, abbigliamento , calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli		€ 1,43110	€ 2,04989			€ 3,48099	
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		€ 1,49333	€ 2,43277			€ 3,92610	
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		€ 1,11999	€ 1,41888			€ 2,53888	
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchieri, barbiere, estetista		€ 1,52444	€ 1,84564			€ 3,37007	
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista		€ 1,15110	€ 1,65735			€ 2,80846	
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto		€ 1,35333	€ 2,12569			€ 3,47902	
20 Attività industriali con capannoni di produzione		€ 0,49778	€ 1,57769			€ 2,07546	
21 Attività artigianali di produzione beni specifici		€ 0,66889	€ 1,52926			€ 2,19814	
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub		€ 0,07000	€ 7,37939			€ 7,44939	
23 Mense, birrerie, hamburgherie		€ 4,15331	€ 7,38395			€ 11,53727	
24 Bar, caffè, pasticceria		€ 0,24111	€ 5,43865			€ 5,67976	
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		€ 2,31777	€ 3,98765			€ 6,30542	
26 Plurilicenze alimentari e/o miste		€ 2,31777	€ 3,97800			€ 6,29577	
27 Ortofrutta, pesccherie, fiori e piante, pizza al taglio		€ 1,50110	€ 8,93374			€ 10,43485	
28 Ipermercati di generi misti		€ 2,28665	€ 3,31716			€ 5,60382	
30 Discoteche, night club		€ 1,15110	€ 3,21732			€ 4,36842	
34 Superfici domestiche accessorie		€ 0,59941	€ 0,74334			€ 1,34275	

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Monitoraggio della qualità, efficienza ed efficacia dei servizi

Affinché i risultati ottenuti dai servizi oggetto di appalto siano consoni alle attese e agli obiettivi prefissati, è necessario: verificare periodicamente i livelli di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi prestati; programmare ed effettuare le eventuali correzioni necessarie; verificare l'esito delle correzioni apportate attraverso l'analisi dell'evoluzione nel tempo dei risultati ottenuti.

In particolare il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, affinché risulti efficiente e consenta di rispettare gli obiettivi di raccolta differenziata prefissati, deve essere affiancato da un servizio di monitoraggio che permetta di evidenziare eventuali anomalie del servizio e di procedere successivamente con le correzioni necessarie.

Per il monitoraggio dell'efficienza dei lavoratori la Società appaltatrice dovrà prevedere hardware e software per la gestione di sistemi cartografici digitali.

Inoltre, la Società appaltatrice dovrà comunicare ogni anno all'Ente appaltante entro il 20 febbraio, a partire dal secondo anno di contratto, le seguenti informazioni relative all'anno precedente la quantità dei rifiuti urbani raccolti nel territorio dell'Ente appaltante nell'anno precedente secondo il metodo di calcolo della raccolta differenziata della Regione Lazio con i relativi impianti di destinazione.

Centro Servizi e gestione del Centro Comunale di raccolta

La Società appaltatrice sin dall'inizio del servizio è tenuta a dotarsi di un centro servizi preferibilmente nel territorio del Comune di Tuscania, o comunque a non più di 10 km dalla Sede del Comune, dove poter effettuare il ricovero dei mezzi e delle attrezzature necessarie per il servizio, gli spogliatoi per il personale e un ufficio amministrativo.

Deve inoltre fornire un servizio di front-office per i cittadini, nel centro comunale di raccolta o negli uffici del centro servizi, al fine di risolvere eventuali disservizi e prendere atto di segnalazioni. Il front office deve essere accessibile ai cittadini 6 giorni a settimana secondo gli orari indicati nell'offerta.

La gestione del centro comunale di raccolta rientra nei servizi del capitolato e quindi, il pagamento di tutte le bollette relative al consumo dell'energia elettrica, dell'acqua, del gas metano e del telefono saranno a carico della Società appaltatrice.

Inoltre, per tutta la durata dell'appalto la Società appaltatrice dovrà provvedere a gestire il centro comunale di raccolta nel rispetto delle leggi antinfortunistiche, sanitarie, edilizie, dei regolamenti antincendio vigenti e futuri e di quanto previsto nel C.C.N.L.

La Società appaltatrice è tenuta ad eseguire a proprie spese: tutte le riparazioni conseguenti a danni provocati da sua negligenza nell'uso del centro comunale di raccolta e delle apparecchiature ivi esistenti; tutte le piccole riparazioni e manutenzioni di cui all'art. 1609 c.c. nelle quali rientrano quelle inerenti le parti degli impianti igienico sanitari, elettrico, idrico, del gas, dell'acqua calda di pertinenza esclusiva del centro comunale di raccolta; tutte le riparazioni alle condutture idrauliche di scarico e le conseguenti opere di ripristino; tutta la manutenzione periodica degli infissi esterni ed interni.

Il canone d'appalto prevede a carico della Società appaltatrice tutte le spese relative alla manutenzione ordinaria del Centro e del perimetro esterno per una fascia di grandezza pari a ml 5, mentre le spese relative alla manutenzione straordinaria rimangono a carico dell'Ente appaltante. Per la sola manutenzione della superficie carrabile del centro comunale di raccolta, sia la manutenzione ordinaria che straordinaria sono a carico della Società appaltatrice.

Inoltre, nel centro comunale di raccolta deve essere esposto apposito cartello riportante le seguenti informazioni:

- Committente;
- Ufficio comunale competente;
- Società appaltatrice ed eventuali subappaltatori;
- Oggetto del contratto di servizi con il relativo numero di repertorio;
- Tipologia di servizi da espletare con data inizio e fine contratto;
- Nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto;
- Nominativo del Responsabile del procedimento;
- Nominativo del Responsabile della sicurezza dei lavoratori;
- Numeri telefonici ed e-mail utili;
- Orari di apertura del centro comunale di raccolta;
- Tipologie di rifiuti conferibili e quantità massime.

Allestimento punti di prossimità

La Società appaltatrice dovrà attenersi a quanto riportato nell'allegato progettuale al fine di dotarsi e posizionare le isole ecologiche intelligenti.

La localizzazione delle isole ecologiche indicate in sede di gara è da ritenersi di massima. È fatta salva la possibilità dell'Amministrazione di prevedere una diversa localizzazione.

Per isola ecologica intelligente si intende una struttura :

- Dotata di pannelli fotovoltaici per l'auto fornitura di energia per il suo funzionamento in caso di carenza di punti di collegamento con la rete elettrica;
- Amovibile dove il cittadino può conferire i rifiuti h24 o secondo calendario concordato con la stazione appaltante;
- Dotata di servizio di videosorveglianza;

- Dimensionata per la raccolta di tutte le tipologie di rifiuto;
- Dotata di invio dati al Server centrale per elaborazione e controllo dati in continuo;
- Dotata di sistema di pesatura certificato e/o sistema di conferimento volumetrico certificato della merceologia conferita dall'utente utile all'attivazione ed al passaggio al nuovo sistema di tariffazione TARIP;
- Dotata di erogatore automatico di prodotti liquidi sanificanti/igienizzanti;
- Dotata di lettore QR-CODE presente sui sacchetti che a seguito del riconoscimento aprirà il vano per il conferimento del rifiuto (funzionalità espressamente dedicata per le sole utenze non interessate dal PAP)

Tutti i dati registrati dal sistema di cui sarà dotata l'isola ecologica intelligente tipo: codice utente, data / ora ; quantità inserita ; peso specifico, volume specifico, identificativo postazione; identificativo frazione di raccolta ,livello di riempimento contenitori -autonomia batteria ; eventuale livello dei segnali GSM / GPRS ed ogni altro parametro di funzionamento proposto in sede di offerta tecnica dovranno essere visibili in chiaro ed integrabili con i sistemi informatici della Stazione Appaltante senza alcun costo e/o canone annuo.

La Società appaltatrice dovrà provvedere a propria cura e spese, se i contenitori sono posizionati su superfici in cemento o in asfalto, ad allestire i punti di raccolta con una segnaletica orizzontale di colore giallo.

Sarà facoltà dell'Ente appaltante richiedere alla Società appaltatrice, nel caso in cui i contenitori fossero posizionati su aree non asfaltate, l'allestimento con piattaforme prefabbricate o realizzate sul posto.

La fornitura dei materiali necessari alla realizzazione di dette piattaforme sarà a cura della Società appaltatrice.

Allo stesso modo la Società appaltatrice dovrà provvedere, a propria cura e spese, a dotare le isole ecologiche intelligenti poste su strade o aree con forte pendenza di protezioni atte ad impedire spostamenti accidentali dei contenitori.

Allo stesso modo la Società appaltatrice dovrà provvedere, a propria cura e spese, a dotare le isole ecologiche intelligenti di un sistema segnaletico completo di segnaletica di avvicinamento, segnaletica di posizionamento collocata a ridosso delle isole ed una segnaletica di fine prescrizione dopo la fine della zona interessata deve essere predisposta nei luoghi sensibili alla viabilità quotidiana.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Il Direttore dell'esecuzione del contratto dovrà verificare al momento della redazione del verbale di avvio del servizio e durante l'esecuzione del contratto che il personale, i mezzi e le attrezzature presenti nel cantiere siano coerenti con quanto riportato nell'offerta tecnica. La mancanza di tale coerenza viene comunicata dal Direttore dell'esecuzione del contratto al Responsabile del procedimento affinché insieme nelle attività di verifica di conformità descritte nel contratto, partendo dai giustificativi dell'offerta, possano quantificare gli importi da non dover erogare alla Società appaltatrice in funzione del tempo delle carenze accertate e del periodo di tempo nel quale queste carenze si sono manifestate. Tale importo verrà detratto dalle fatture successive all'accertamento della carenza.

L'Ente appaltante provvederà alla vigilanza ed al controllo della gestione dei servizi, riservandosi la facoltà di apportare variazioni temporanee o definitive alle modalità di esecuzione dei servizi secondo le modalità descritte nel contratto.

Per tutto il periodo di affidamento in appalto la vigilanza sui servizi competerà all'Ente appaltante che la eserciterà con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei.

L'Ente appaltante potrà conseguentemente disporre in qualsiasi momento ed a sua discrezione e giudizio l'ispezione automezzi, attrezzature, ecc. e su quant'altro faccia parte dell'organizzazione dei servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal contratto e di tutta la

documentazione ad esso allegata, nonché di tutte le altre norme vigenti o conseguenti in materia di gestione rifiuti.

La Società appaltatrice dovrà essere disponibile a controlli sulla qualità e quantità di rifiuti raccolti da effettuarsi a discrezione dell'Ente appaltante, che potrà affiancare un proprio incaricato nelle operazioni di raccolta, trasporto e pesatura dei rifiuti. Qualora vengano riscontrati dei disservizi su segnalazione del Responsabile del procedimento o del Direttore dell'esecuzione del contratto la Società appaltatrice dovrà intervenire:

- a) immediatamente per i servizi con carattere quotidiano;
- b) entro le ventiquattrre ore dalla segnalazione per i servizi con frequenze non quotidiane.

Inoltre, la Società appaltatrice dovrà consegnare al competente Responsabile del procedimento:

- 1) con frequenza quindicinale: fogli di servizio riportanti data, servizio effettuato, personale ed attrezzature impiegate, mezzi in officina per manutenzione, dati relativi ai conferimenti divisi per tipologia di rifiuto ed eventuali segnalazioni per anomalie del servizio;
- 2) con frequenza quindicinale: report in excel dei quantitativi di rifiuti conferiti e percentuale di raccolta differenziata calcolata con il metodo di cui D.G.R. n. 310/ 2009;
- 3) con frequenza annuale: stato di servizio di tutto il personale dipendente;
- 4) con frequenza annuale: attestazione dell'avvenuta revisione dei mezzi;
- 5) con frequenza annuale: attestazione dell'avvenuta manutenzione delle attrezzature;
- 6) entro 30 giorni dallo svolgimento delle analisi merceologiche: la comunicazione dei risultati delle analisi.

La Società appaltatrice dovrà segnalare immediatamente tutte le circostanze o i fatti che possano impedire o compromettere la regolare esecuzione delle operazioni relative ai servizi da svolgere.

I dati relativi alla raccolta differenziata devono essere forniti in formato elettronico condiviso con l'Ente appaltante al fine di consentirne la pubblicazione in modalità "open data" sul sito istituzionale.

D) Identificazione soggetto affidatario:

Dati identificativi: GEA srl, con sede in L'Aquila, Località Boschetto

Oggetto sociale: raccolta dei rifiuti

Altro: nulla

E) Andamento economico

Si riportano i seguenti dati:

	<i>Costo pro capite</i>	<i>Costi complessivi</i>	<i>Tariffe</i>	<i>Ricavi complessivi</i>	<i>Personale addetto</i>	<i>Impatto su finanza ente</i>	<i>PEF - confronto</i>
<i>Contratto di servizio</i>		€ 707.310,39	Vedi tabella pag. 20	€ 1.202.225,48 (accertamento conto bilancio 2022)	A cura dell'affidatario	Secondo la spesa prevista, con mantenimento degli equilibri di bilancio	Nulla
<i>Risultati raggiunti</i>		Secondo le previsioni		Secondo le previsioni			
<i>Scostamento</i>	Nulla	Nulla		Nulla			

Si precisa, altresì, che:

- non vi sono stati costi indiretti;
- non vi sono stati impatti negativi in merito alla situazione relativa all'equilibrio finanziario.

F) Qualità del servizio: standard; assenza di segnalazioni di disservizi.

G) Obblighi contrattuali: assenza di contratto, in quanto il servizio è a gestione diretta

H) Vincoli:

Assenti.

I) Considerazioni finali

Il servizio è stato svolto regolarmente secondo le previsioni.

Il costo ha rispettato i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nel quadro generale degli equilibri di bilancio dell'ente locale.

Non sono previste, nel breve termine, alternative o nuove modalità di erogazione del servizio, considerata anche la natura dello stesso.

IDRICO INTEGRATO

A) Natura e descrizione del servizio

Servizio idrico integrato.

B) Contratto di servizio: assente, in quanto il servizio è a gestione diretta

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Nell'ambito dei controlli interni previsti dal regolamento comunale.

D) Identificazione soggetto affidatario: assente, in quanto il servizio è a gestione diretta

E) Andamento economico

Si riportano i seguenti dati:

	<i>Costo pro capite</i>	<i>Costi complessivi</i>	<i>Tariffe</i>	<i>Ricavi complessivi</i>	<i>Personale addetto</i>	<i>Impatto su finanza ente</i>	<i>PEF - confronto</i>
<i>Contratto di servizio</i>		€ 833.425,68,	Approvate con delib. Giunta n. 69 del 30 maggio 2022, in	€ 1.137.010,96 (IVA compresa); trattasi del ruolo	1 operaio cat. B; 1 operativo amministrativo cat. B;	Secondo la spesa prevista, con mantenimenti o degli equilibri di	Nulla

			base ad un sistema di convergenza tariffaria concordato con l'ATO n. 1 Lazio Nord	emesso e non ancora interamente incassato	1 istruttore amministrativo cat. C	bilancio	
Risultati raggiunti		Secondo le previsioni		Secondo le previsioni			
Scostamento	Nulla	Nulla		Nulla			

Si precisa, altresì, che:

- non vi sono stati costi indiretti;
- non vi sono stati impatti negativi in merito alla situazione relativa all'equilibrio finanziario;
- il dettaglio costi/ricavi dell'esercizio 2022 è stato il seguente:

ENTRATE		SPESE	
DENOMINAZIONE	IMPORTO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COM.LE	1.112.044,71	STIPENDI PERSONALE	33482,46
PROVENTI NUOVI ALLACCI	24.966,25	TRIBUTI DIRETTO	
		SPESE PER PERSONALE	67.697,32
		SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI	396.833,44
		TRASFERIMENTI (A.T.O.)	12.697,63
		INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI	2.499,55
		SANZIONE CAPITANERIA PORTO	6.500,00
		QUOTA CAPITALE MUTUI CASSA DD&PP	2.539,13
		MANUTENZ. STRAORD.	311176,15
TOTALE ENTRATE	1.137.010,96	TOTALE SPESE	833425,68

F) Qualità del servizio: standard; assenza di segnalazioni di disservizi.

G) Obblighi contrattuali: assenza di contratto, in quanto il servizio è a gestione diretta

H) Vincoli:

Assenti.

I) Considerazioni finali

Il servizio è stato svolto regolarmente secondo le previsioni.

Il costo ha rispettato i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nel quadro generale degli equilibri di bilancio dell'ente locale.

Non sono previste, nel breve termine, alternative o nuove modalità di erogazione del servizio, considerata anche la natura dello stesso.

ILLUMINAZIONE VOTIVA

A) Natura e descrizione del servizio

Gestione del servizio luci votive

B) Contratto di servizio: assente, in quanto il servizio è gestito direttamente

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Nell'ambito dei controlli interni previsti dal regolamento comunale.

D) Identificazione soggetto affidatario: assente, in quanto il servizio è gestito direttamente

E) Andamento economico

Si riportano i seguenti dati:

	<i>Numero utenze</i>	<i>Costi di competenza</i>	<i>Tariffe</i>	<i>Ricavi complessivi</i>	<i>Personale addetto</i>	<i>Impatto su finanza ente</i>	<i>PEF - confronto</i>
	n. 2.590	€ 44.207,72	€ 17,10 (IVA inclusa): canone annuo € 20 (IVA inclusa): 16,94 oltre IVA € 5 (IVA inclusa): distacco lampade	€ 35.821,71	1 cat. C amministrativo (20%) 1 cat. B amministrativo (30%) 1 cat. B amministrativo (10%)	Nei limiti delle previsioni, con mantenimento degli equilibri di bilancio	Non presente
<i>Risultati raggiunti</i>	Secondo le previsioni	Secondo le previsioni					

Scostamento	Nulla			Nulla		Nulla	
--------------------	-------	--	--	-------	--	-------	--

Si precisa, altresì, che:

- non vi sono stati costi indiretti;
- non erano previsti investimenti da parte del Comune;
- non vi sono stati impatti negativi in merito alla situazione relativa all'equilibrio finanziario;
- le tariffe sono state previste dalla delib. n. 84 del 7 giugno 2022 sono state confermate le tariffe approvate con deliberazione di G.C. n. 127 dle 16 giugno 2014.

F) Qualità del servizio: standard; assenza di segnalazioni di disservizi.

G) Obblighi contrattuali: assenti, in quanto il servizio è gestito direttamente.

H) Vincoli: assenti.

I) Considerazioni finali

Il servizio è stato svolto regolarmente secondo le previsioni contrattuali.

Il costo ha rispettato i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nel quadro generale degli equilibri di bilancio dell'ente locale.

Non sono previste, nel breve termine, alternative o nuove modalità di erogazione del servizio, considerata anche la natura dello stesso.

IMPIANTI SPORTIVI

A) Natura e descrizione del servizio

Gestione del campo sportivo “Fioravanti” e servizi annessi

B) Contratto di servizio

Oggetto: Gestione del campo sportivo “Fioravanti” e servizi annessi

Data di sottoscrizione: 7 ottobre 2019

Durata: 5 anni

Scadenza dell'affidamento: 2024

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: Valore complessivo pari a € 3.000; valore annuale pari a € 600

Criteri tariffari: non previsti

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

La “Polisportiva”, dovrà favorire la diffusione e la pratica degli sport per i quali dette strutture sono predisposte a mezzo di proprie organizzazioni promozionali ed agonistiche od a mezzo di organizzazioni facenti capo ad altre società sportive locali, nei modi più opportuni, in conformità a

quanto stabilito dal presente contratto e dal vigente Regolamento comunale sul funzionamento e la gestione degli impianti sportivi. In particolare la “Polisportiva” si impegna ad organizzare e gestire attività agonistiche, a diffondere ed incentivare la pratica sportiva del settore ed a collaborare con il Comune:

- per l’attuazione di progetti che coinvolgano la popolazione scolastica e giovanile;
- per manifestazioni pubbliche sportive.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Il Comune, al fine di garantire l’esercizio dell’attività della “Polisportiva”, nel rispetto dei principi dell’azione amministrativa cui è preposto e mantenendo esclusiva potestà nel controllo e sanzionamento del presente contratto assume nei confronti della “Polisportiva”, stessa i seguenti oneri ed impegni:

- esecuzione a propria cura e spesa degli interventi di manutenzione straordinaria, manutenzione e pulizia dell’area adiacente l’impianto sportivo, ripristino a nuovo di parti singolarmente funzionali e non più riparabili, non classificabili come meramente di natura manutentiva ancorché straordinaria, sull’impianto e su tutte le parti ed aree di pertinenza;

Il Comune ricorrendo casi di estrema urgenza, previamente segnalati e documentati dall’Associazione, potrà affidare direttamente alla stessa, l’esecuzione di interventi per ripristinare condizioni di sicurezza per le persone e di funzionalità degli impianti, salvo corrispondere a consuntivo, previa verifica di congruità e regolarità esecutiva dell’intervento a cura esclusiva del Comune, alla “Polisportiva” affidataria la spesa da essa effettivamente sostenuta nei termini che saranno definiti caso per caso in ragione delle caratteristiche e consistenza economica degli interventi.

Pertanto, eventuali opere di manutenzione straordinaria dovranno essere concordate tra le parti sulla base di specifici progetti approvati dalla competente Area Tecnico-Manutentiva comunale, che monitorerà costantemente la loro realizzazione.

Il Comune ha la facoltà di eseguire, in qualsiasi momento, controlli tecnici e amministrativi sulle modalità di conduzione degli impianti sportivi affidati alla “Polisportiva Dilettantistica”, riservandosi il diritto in caso di riscontrate inadempienze debitamente contestate di revocare alla “Polisportiva”, anzidetta la gestione degli impianti e valendosi nei suoi confronti dei maggiori oneri conseguenti.

Il Comune, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, valuterà l’opportunità di erogare, a favore dell’Associazione, un contributo economico per le attività istituzionali di promozione sportiva dilettantistica perseguita dalla stessa.

D) Identificazione soggetto affidatario

Dati identificativi: ASD Polisportiva Fulgar Tuscania, con sede in Tuscania (VT), Strada Del Solco

Oggetto sociale: Associazione Sportiva Dilettantistica

Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica: Nulla

E) Andamento economico

Si riportano i seguenti dati:

	<i>Costo pro capite</i>	<i>Costi complessivi</i>	<i>Tariffe</i>	<i>Ricavi complessivi</i>	<i>Personale addetto</i>	<i>Impatto su finanza ente</i>	<i>PEF - confronto</i>
<i>Contratto di servizio</i>		zero		€ 500	A cura dell’affidatario	Secondo le previsioni, con conferma degli equilibri di bilancio	Dati PEF sostanzialmente confermati

Risultati raggiunti	Secondo previsioni	Secondo previsioni	Secondo previsioni				
Scostamento	Nulla	Nulla	Nulla			Nulla	

Si precisa, altresì, che:

- non vi sono stati costi indiretti;
- non erano previsti investimenti da parte del Comune;
- non vi sono stati impatti negativi in merito alla situazione relativa all'equilibrio finanziario.

F) Qualità del servizio: standard; assenza di segnalazioni di disservizi.

G) Obblighi contrattuali: assenza di inadempimenti.

H) Vincoli: assenti.

I) Considerazioni finali

Il servizio è stato svolto regolarmente secondo le previsioni contrattuali.

Il costo ha rispettato i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nel quadro generale degli equilibri di bilancio dell'ente locale.

Non sono previste, nel breve termine, alternative o nuove modalità di erogazione del servizio, considerata anche la natura dello stesso.

PARCHEGGI

A) Natura e descrizione del servizio

Gestione parcheggi a pagamento

B) Contratto di servizio: assente, in quanto il servizio è gestito direttamente.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Nell'ambito dei controlli interni previsti dal regolamento comunale.

D) Identificazione soggetto affidatario: assente, in quanto il servizio è gestito direttamente.

E) Andamento economico

Si riportano i seguenti dati:

	Costo capite	pro	Costi complessivi	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su	PEF - confronto
--	---------------------	------------	--------------------------	---------------------------	--------------------------	-------------------	------------------------

					<i>finanza ente</i>	
	Servizio a domanda individuale	€ 36.973,65 per acquisto di beni e servizi € 6.500 personale amministrativo (n. 1 cat. C pro quota)	€ 110.865,53 IVA compresa	1 cat. C amministrativo (15%)	Secondo le previsioni, con rispetto degli equilibri	Non presente
Risultati raggiunti	Secondo le previsioni	Secondo le previsioni	Secondo le previsioni			
Scostamento	Nulla	Nulla	Nulla			

Si precisa, altresì, che:

- non vi sono stati costi indiretti;
- non erano stati previsti investimenti da parte del Comune;
- non vi sono stati impatti negativi in merito alla situazione relativa all'equilibrio finanziario;
- le tariffe sono state approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 188/2021 e successivamente modificate con deliberazione n. 71/2022, secondo il seguente schema:
 - ciclomotori con più di due ruote, motocicli con più di due ruote, autovetture per trasporto di persone massimo 8 posti più il conducente e autocarri massa massima inferiore a 3,5 t.:
 - orario – 60 minuti – euro 1,50 - ore successive o frazioni di ore – euro 1,00;
 - giornaliero – 24 ore – euro 10,00;
 - mensile euro 20,00;
 - annuale residenti euro 20,00
 - annuale non residenti euro 30,00
 - autobus, non destinati al trasporto collettivo pubblico, per trasporto di persone oltre 8 posti indipendentemente dalla massa massima:
 - orario – 60 minuti – o frazione di ora - euro 5,00;
 - autocaravan trasporto ed alloggio massimo 7 persone compreso il conducente:
 - giornaliero – 24 ore – euro 10,00.

F) Qualità del servizio: standard; assenza di segnalazioni di disservizi.

G) Obblighi contrattuali: assenti, in quanto il servizio è gestito direttamente.

H) *Vincoli: assenti.*

I) Considerazioni finali

Il servizio è stato svolto regolarmente secondo le previsioni contrattuali.

Il costo ha rispettato i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nel quadro generale degli equilibri di bilancio dell'ente locale.

Non sono previste, nel breve termine, alternative o nuove modalità di erogazione del servizio, considerata anche la natura dello stesso.

REFEZIONE SCOLASTICA

A) Natura e descrizione del servizio

Gestione mensa scolastica

B) Contratto di servizio

Oggetto: Servizio di refezione scolastico a ridotto impatto ambientale, triennio 2021/2025

Data di sottoscrizione: 1° aprile 2021

Durata: quinquennale

Scadenza dell'affidamento: 31 ottobre 2025

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: € 479.119,19 IVA esclusa (valore complessivo); € 95.82384 IVA esclusa (valore annuale)

Criteri tariffari: € 4 (IVA compresa) a pasto

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

L'Impresa si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche in vigore - con particolare riferimento a quelle relative alla circolazione stradale, nonché a quelle di sicurezza - e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del presente contratto.

L'aggiudicatario s'impegna a mettere a disposizione del servizio uno o più centri cottura, nei termini e con i requisiti di cui al Capitolato Prestazionale. La mancata ottemperanza a detta clausola comporterà l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della garanzia definitiva.

Per le prestazioni contrattuali dovute, l'Appaltatore si obbliga ad avvalersi esclusivamente di risorse specializzate e di mezzi adeguati, in possesso dei requisiti specificatamente indicati nel Capitolato e nell'offerta tecnica.

L'Appaltatore, pertanto, dovrà garantire di aver istruito il personale tecnico che svolgerà le suddette prestazioni al fine di tutela della relativa sicurezza, anche con riferimento ai luoghi ove nel concreto si svolgeranno i servizi, taluni dei quali estranei alla disponibilità giuridica dell'Amministrazione.

L'Impresa si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Committente, nonché a dare immediata comunicazione a quest'ultima di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.

L'Impresa si obbliga a consentire alla Committente di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente contratto, impegnandosi ora per allora a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche, anche con riferimento ad accertamenti ispettivi sugli automezzi messi a disposizione.

In caso di inadempimento da parte dell'Impresa degli obblighi di cui in precedenza, la Committente, fermo il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

L'impresa è tenuta a comunicare alla Committente ogni modifica negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi, nonché ogni altra circostanza rilevante in punto di possesso dei requisiti di ordine generale per l'esecuzione di contratti pubblici. Tale comunicazione dovrà pervenire alla Committente entro 10 giorni dall'intervenuta modifica.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

L'attività di verifica e controllo dell'Appaltatore è tesa a verificare che le previsioni del contratto siano pienamente rispettate, sia con riferimento alle scadenze temporali, che alle modalità di consegna, alla qualità e quantità dei servizi, per le attività principali come per le prestazioni accessorie, e a valutare:

- la qualità del servizio (aderenza/conformità a tutti gli standard qualitativi richiesti nel contratto);
- l'adeguatezza delle prestazioni ed il rispetto degli standard previsti per ciascuna di esse;
- l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte;
- la soddisfazione del cliente/utente finale;
- il rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- il rispetto della normativa sul lavoro e dei contratti collettivi;
- il rispetto delle norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori da parte dell'Appaltatore.

In particolare, a titolo indicativo e non esaustivo, i controlli potranno dunque riguardare:

- la quantità e la qualità delle derrate alimentari utilizzate, sia in maniera puntuale attraverso attività ispettiva e di controllo, anche attraverso l'analisi e la verifica delle bolle di trasporto consegnate, in copia digitale, dall'Aggiudicatario;
- la verifica dello stato igienico-sanitario delle derrate, preparazioni, semilavorati, prodotti finiti, attrezzature, impianti, servizi, ambienti e personale;
- la modalità di stoccaggio nei frigoriferi e/o nelle celle frigorifere e temperatura di servizio e conservazione delle materie prime;
- il controllo dei tempi di conservazione dei prodotti e verifica della data di scadenza degli stessi;
- la modalità di lavorazione delle derrate, rispetto delle temperature di cottura e di abbattimento e loro distribuzione;
- la verifica del corretto uso degli impianti e delle attrezzature;
- il controllo dell'abbigliamento degli addetti e del loro comportamento verso gli utenti;
- il controllo della presentazione dei piatti;
- la verifica delle modalità di lavaggio, delle caratteristiche dei detergenti, dei sanificanti e del loro impiego;
- il controllo del registro delle pulizie delle disinfezioni e delle derattizzazioni;
- la verifica e controllo delle modalità di sgombero dei rifiuti e dello smaltimento dei grassi mensa;

- la correttezza degli adempimenti documentali ed amministrativi inerenti i vari aspetti del servizio (autorizzazioni amministrative, DUVRI, DVR e sicurezza dei lavoratori, formazione, piano HACCP e registrazione controlli igienici, adempimenti ISO 9001 e ulteriori certificazioni prescritte, registrazioni contabili e fiscali, etc.), sia in maniera puntuale attraverso attività ispettiva e di controllo presso le singole sedi, sia attraverso la documentazione fornita periodicamente dal Fornitore e/o allo stesso richiesta;
- la correttezza dello svolgimento delle attività manutentive, sia in maniera puntuale attraverso attività ispettiva e di controllo presso le singole sedi, sia attraverso il controllo e la verifica degli appositi registri compilati e consegnati periodicamente dall'affidatario e/o allo stesso richiesti;
- l'efficienza ed il gradimento del servizio, attraverso le verifiche di gradibilità di piatti e menù effettuate puntualmente presso le singole sedi nel corso di attività ispettiva e/o attraverso i questionari distribuiti periodicamente agli utenti.

L'Appaltatore accetta che le ispezioni possano avvenire anche il centro cottura di sua proprietà messo a disposizione per l'esecuzione del contratto. Gli accessi degli organismi di controllo incaricati dalla Stazione Appaltante dovranno essere consentiti a semplice richiesta della stazione Appaltante, i quali effettueranno i controlli secondo la metodologia che riterranno più idonea.

Detti controlli saranno espletati anche attraverso prelievi di campioni di alimenti nelle diverse fasi di lavorazione, prelievi di campioni di generi non alimentari comprensivi di prodotti detergenti e sanificanti da sottoporre successivamente ad analisi di laboratorio. Le quantità di prodotti prelevati di volta in volta saranno quelle minime e comunque rappresentative della partita oggetto dell'accertamento. Nulla potrà essere richiesto alla Committente per le quantità di campioni prelevati.

Il Fornitore deve mettere a disposizione dei tecnici incaricati dell'effettuazione dei controlli di conformità, il Piano di autocontrollo, le registrazioni delle procedure, i risultati delle verifiche effettuate e la documentazione allegata.

Tali verifiche sono condotte nel corso dell'intera durata del rapporto, di norma con cadenza semestrale, fatta salva la maggiore o minore frequenza discrezionalmente decisa dal DEC.

Delle operazioni di verifica di conformità (intermedie e finale) verrà redatto apposito certificato di conformità o documento equivalente che deve essere sottoscritto da tutti i soggetti intervenuti e trasmesso tempestivamente al RUP per gli adempimenti di competenza.

Nel caso di esito positivo della verifica la data del documento attestante l'esito stesso verrà considerata quale "Data di Accettazione" relativamente alle attività verificate da parte della Stazione Appaltante.

Nel caso di esito negativo della verifica di conformità, l'Appaltatore dovrà eliminare i vizi accertati entro il termine massimo che sarà concesso dalla Stazione Appaltante nel certificato di conformità/documento equivalente. In tale ipotesi, la verifica di conformità verrà ripetuta, ferma l'applicazione delle penali relative di cui al presente contratto. Tutti gli oneri che la Stazione Appaltante dovrà sostenere saranno posti a carico dell'Appaltatore.

Nell'ipotesi in cui anche la seconda verifica di conformità dia esito negativo, l'Appaltatore, ferma restando l'applicazione delle penali, avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto ai sensi del successivo articolo 17, nonché dell'art. 1456 c.c.

La stazione Appaltante nel caso di particolari caratteristiche dell'oggetto contrattuale che non consentono la verifica di conformità per la totalità delle prestazioni contrattuali, si riserva la possibilità di effettuare ispezioni, verifiche e controlli a campione o in forma semplificata con modalità comunque idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale.

La verifica di conformità finale è avviata entro trenta giorni dall'ultimazione della prestazione e si concluderà entro sessanta giorni dall'ultimazione dell'esecuzione.

In caso di esito positivo della verifica di conformità finale, la Stazione Appaltante rilascerà il "certificato di verifica di conformità" qualora risulti che l'Appaltatore ha regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali, nel rispetto di quanto previsto all'art. 102, d.lgs. n. 50/2016, e provvederà alla liquidazione delle quote trattenute a titolo di garanzia.

D) Identificazione soggetto affidatario

Dati identificativi: Vivenda spa, con sede in Roma, via Francesco Antolisei 25

Oggetto sociale: Ristorazione collettiva

Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica: Nulla

E) Andamento economico

Si riportano i seguenti dati:

	<i>Costo pro capite</i>	<i>Costi complessivi</i>	<i>Tariffe</i>	<i>Ricavi complessivi</i>	<i>Personale addetto</i>	<i>Impatto su finanza ente</i>	<i>PEF - confronto</i>
<i>Contratto di servizio</i>	Servizio a domanda	€ 95.82384 IVA esclusa (valore annuale)	€ 4 IVA compresa a pasto	€ 59.360	A cura dell'affidatario	Secondo le previsioni, con mantenimento degli equilibri	Non previsto
<i>Risultati raggiunti</i>	Secondo contratto	Secondo contratto					
<i>Scostamento</i>	Nulla	Nulla	Nulla	Nulla		Nulla	

Si precisa, altresì, che:

- non vi sono stati costi indiretti;
- non erano previsti investimenti da parte del Comune;
- non vi sono stati impatti negativi in merito alla situazione relativa all'equilibrio finanziario.

F) Qualità del servizio: standard; assenza di segnalazioni di disservizi.

G) Obblighi contrattuali: assenza di inadempimenti.

H) Vincoli: assenti.

I) Considerazioni finali

Il servizio è stato svolto regolarmente secondo le previsioni contrattuali.

Il costo ha rispettato i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nel quadro generale degli equilibri di bilancio dell'ente locale.

Non sono previste, nel breve termine, alternative o nuove modalità di erogazione del servizio, considerata anche la natura dello stesso.

TRASPORTO SCOLASTICO

A) Natura e descrizione del servizio

Trasporto scolastico

B) Contratto di servizio: assente, in quanto il servizio è a gestione diretta

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Nell'ambito dei controlli interni previsti dal regolamento comunale

D) Identificazione soggetto affidatario: assente, in quanto il servizio è a gestione diretta

E) Andamento economico

Si riportano i seguenti dati:

	<i>Costo pro capite</i>	<i>Costi complessivi</i>	<i>Tariffe</i>	<i>Ricavi complessivi</i>	<i>Personale addetto</i>	<i>Impatto su finanza ente</i>	<i>PEF - confronto</i>
Contratto di servizio	Servizio a richiesta	€ 47.920,13 (compresi IVA e costi generali)	€ 127,50 annuo per andata e ritorno	€ 4.835 IVA compresa	1 autista	Secondo le previsioni, nel rispetto degli equilibri di bilancio	
Risultati raggiunti	Secondo le previsioni	Secondo le previsioni		Secondo le previsioni	1 cat. C personale amministrativo (pro quota)		
Scostamento	Nulla	Nulla	€ 63,75 annuo per andata o ritorno				Non presente

Si precisa, altresì, che:

- non vi sono stati costi indiretti;
- non erano previsti investimenti da parte del Comune;
- non vi sono stati impatti negativi in merito alla situazione relativa all'equilibrio finanziario.

F) Qualità del servizio: standard; assenza di segnalazioni di disservizi.

G) Obblighi contrattuali: assenti, in quanto il servizio è a gestione diretta

H) Vincoli: assenti.

I) Considerazioni finali

Il servizio è stato svolto regolarmente.

Il costo ha rispettato i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nel quadro generale degli equilibri di bilancio dell'ente locale.

Non sono previste, nel breve termine, alternative o nuove modalità di erogazione del servizio, considerata anche la natura dello stesso.

SPAZZAMENTO STRADE

A) Natura e descrizione del servizio

Il servizio di spazzamento delle strade è gestito direttamente dal Comune di Tuscania con proprio personale dipendente.

B) Contratto di servizio: assente, visto che il servizio è gestito direttamente

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Nell'ambito dei controlli interni previsti dal regolamento comunale.

D) Identificazione soggetto affidatario: assente, visto che il servizio è gestito direttamente

E) Andamento economico

Si riportano i seguenti dati:

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale e addetto	Impatto su finanza ente	PEF - confronto
Contratto di servizio		€ 150.722 (MUD 2022)	La tariffazione del servizio è ricompresa nella TARI approvata con deliberazione di C.C. n. 11 del 30.4.2022. Si rinvia alla tabella riportata in sede di analisi del servizio IGIENE URBANA	I proventi sono ricompresi nella lista di carico TARI predisposta in base alle tariffe approvate con deliberazione di C.C. n. 11 del 30.4.2022. L'importo accertato per la TARI 2022 è € 1.202.225,48	1 cat. A 2 cat. B	Il costo del servizio è interamente ricompreso nel PEF approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 30.4.2022, avente ad oggetto: "PIANO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PERIODO 2022/2025. REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR 2) DI ARERA	Nulla

Risultati raggiunti	Secondo le previsioni	Secondo le previsioni		Secondo le previsioni		ED INDIVIDUAZIONE DEL POSIZIONAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI NELLA MATRICE DEGLI SCHEMI REGOLATORI DI CUI ALL'ART. 3 DEL TQRIF".	
Scostamento	Nulla	Nulla	(pag. 20)				

Si precisa, altresì, che:

- non vi sono stati costi indiretti;
- non erano previsti investimenti da parte del Comune;
- non vi sono stati impatti negativi in merito alla situazione relativa all'equilibrio finanziario.

F) Qualità del servizio: standard; assenza di segnalazioni di disservizi.

G) Obblighi contrattuali: assenza di inadempimenti.

H) Vincoli: assenti.

I) Considerazioni finali

Il servizio è stato svolto regolarmente.

Il costo ha rispettato i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nel quadro generale degli equilibri di bilancio dell'ente locale.

Non sono previste, nel breve termine, alternative o nuove modalità di erogazione del servizio.